

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE

Concorso pubblico, per esami, a un posto a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica 1, area amministrativa-gestionale per le esigenze delle strutture dell'Amministrazione centrale deputate al coordinamento delle attività relative alla pianificazione, al controllo strategico e al controllo di gestione

IL DIRETTORE GENERALE

Codice identificativo concorso: AM2EP1AG13

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
 VISTA la legge 11 luglio 1980, n. 312;
 VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;
 VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;
 VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
 VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 4 e 20, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
 VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le Pubbliche amministrazioni;
 VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;
 VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127;
 VISTA la Legge 18 febbraio 1999 n. 28 ed in particolare l'art. 19 che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;
 VISTA la Legge 12 Marzo 1999 n. 68;
 VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
 VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
 PRESO ATTO dell'art. 10 della L. 64/2001 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";
 VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
 VISTO il Decreto Legislativo n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246;
 VISTA la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
 VISTO l'art. 66 comma 13 del Decreto Legislativo 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazioni;
 VISTO l'art. 40, comma 2, della Legge n. 574 del 20/09/1980 che prevede una riserva obbligatoria del 2% dei posti messi a concorso a favore degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale di cui all'art. 37, comma 1, della suddetta legge 574/1980;
 VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" ed in particolare gli artt. 678 comma 9 e 1014 commi 3 e 4 che prevedono una riserva

obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa congedati senza demerito dalle ferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta; PRESO ATTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 1014 comma 3 e 4 del D. Lgs. 66/2010 la predetta riserva ha operato parzialmente sugli altri concorsi banditi da questo Ateneo dando luogo a frazioni di posto che l'Amministrazione ha provveduto ad accumulare;

VISTA la circolare U.P.P.A. n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici mediante PEC;

VISTA la nota prot. n. 0014616 del 6/02/2013 del Ministero della Difesa – Direzione Generale della Previdenza Militare della Leva e del Collocamento al lavoro dei Volontari congedati;

VISTO il CCNL 2006-2009 siglato il 16 ottobre 2008 vigente;

VISTO il Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25/09/01 e reso esecutivo con d.D.A. rep. 1683 del 3/10/2001;

CONSIDERATO che l'Ateneo ha esperito la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e che, in applicazione all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001, l'Università degli studi Roma Tre ha comunicato, con nota prot. 4411 del 8/02/2013, la procedura concorsuale che intende attivare: Concorso pubblico, per esami, a un posto a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica 1 area amministrativa-gestionale, per le esigenze delle strutture dell'Amministrazione centrale deputate al coordinamento delle attività relative alla pianificazione, al controllo strategico e al controllo di gestione;

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica non ha assegnato alcuna unità di personale per le esigenze segnalate dall'Università degli Studi Roma Tre e che pertanto, ai sensi del predetto art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001, comma 4, questo Ateneo può procedere all'avvio della procedura concorsuale per la posizione comunicata;

VISTO il decreto D.A. prot. n. 31557 rep. n. 1645 del 27/10/2011 di ricognizione di pianta organica di Ateneo;

ACCERTATA la vacanza dei posti da coprire e la disponibilità finanziaria;

VERIFICATO altresì che non esiste alcuna graduatoria di concorso a tempo indeterminato per la categoria di cui trattasi e che occorre pertanto procedere all'emanazione di apposito bando di concorso per il posto in oggetto;

DECRETA

Art. 1.

Numero dei posti

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, è indetto il seguente concorso presso l'Università degli Studi Roma Tre: **Concorso pubblico, per esami, a un posto a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica 1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze delle strutture dell'Amministrazione centrale deputate al coordinamento delle attività relative alla pianificazione, al controllo strategico e al controllo di gestione** (codice identificativo concorso: AM2EP1AG13)

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: **Laurea (vecchio ordinamento)**. Per i titoli equipollenti i candidati dovranno indicare il provvedimento con il quale è stata riconosciuta **l'equipollenza e/o**

l'equiparazione. Inoltre, i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) di avere un'età non inferiore ai diciotto anni;

d) per i cittadini dell'Unione Europea, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

g) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Roma Tre sito in Via Ostiense, 159 dalle ore 9.00 alle ore 16.30 o fatte pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense, n. 159 - 00154 Roma ovvero mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo reclutamento.tab@ateneo.uniroma3.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. I candidati dovranno specificare sulla busta e sulla domanda il codice identificativo del concorso. In caso di spedizione a mezzo raccomandata saranno considerate prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno accolte le domande pervenute tramite Posta Elettronica Certificata di utenza diversa da quella personale ovvero da posta elettronica non certificata.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda.

Nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato Membro dell'Unione Europea;

- e) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana;
- f) di non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istituzione o pendenti in giudizio), non essere stato dichiarato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità, anche nello Stato di eventuale appartenenza o provenienza;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando;
- h) di conoscere la lingua inglese;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell' art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- m) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;
- n) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni così come indicati nel successivo art.7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati, riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 104/1992 e ss.mm.ii. e della L. n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti, i candidati dovranno altresì produrre, entro il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, idonea certificazione medica, in originale o in copia conforme, rilasciata da struttura sanitaria pubblica, attestante gli eventuali tempi aggiuntivi ed ausili utili ai fini dello svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le domande non sono soggette all'imposta di bollo.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il *fac-simile* allegato al presente bando (Allegato 1).

Art. 5.

Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ai sensi del Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo approvato nella seduta del consiglio di amministrazione del 25/9/2001 e reso esecutivo con d.D.A. rep. 1683 del 3/10/2001.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e

nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6.

Prove di esame e votazione.

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, sarà possibile il ricorso a forme di preselezione realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta di identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio e verranno individuate nell'ambito dei seguenti argomenti:

1^a prova scritta: Contabilità pubblica.

2^a prova scritta: Sistemi di controllo interni.

Prova orale: materie oggetto delle prove scritte, lingua inglese, legislazione universitaria.

A ciascuna delle prove d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso presso la sede di esame e all'Albo dell'Area del Personale, sito in Via G. Chiabrera, 199 – 00145 Roma.

Art. 7

Preselezione e Diario delle prove.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo, verrà notificato mediante pubblicazione di apposito avviso nella **Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" di martedì 23 luglio 2013**. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata A.R., salvo rinuncia da parte dei candidati stessi ai termini di preavviso.

Inoltre, sulla base delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare le procedure di preselezione nei confronti dei candidati, mediante ricorso a test psicoattitudinali e/o di conoscenza delle materie oggetto della procedura concorsuale, dandone informazione mediante avviso sulla predetta **Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" di martedì 23 luglio 2013**.

Coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede individuata, nell'ora e nel giorno indicato per sostenere le predette prove.

Art. 8**Preferenze a parità di merito.**

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice alla Divisione del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi Roma Tre, secondo le modalità indicate all'art. 3, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9**Formazione e approvazione della graduatoria di merito**

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione, costituita dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'Albo dell'Area del Personale. Di tale affissione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dalla cui data decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della sopraccitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Assunzione in servizio.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio.

Il vincitore assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti specifici prescritti dal bando (allegato 2).

Il vincitore dovrà, inoltre, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni previste per dichiarazioni mendaci, di non essere nelle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 12.

Applicazione del C.C.N.L.

Il vincitore sarà assunto in prova nella categoria EP, posizione economica 1 area amministrativa-gestionale, di cui al C.C.N.L. vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità.

Art. 13.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e le disposizioni del Regolamento per il Reclutamento, la progressione, la

formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi Roma Tre e, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Art.14

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra Simonetta Putzulu – Ufficio reclutamento, sviluppo carriere e valorizzazione delle persone - Divisione del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario.

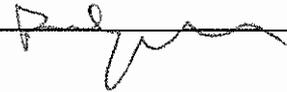
Art.15

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 11 e visto l'art. 13 del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003, e successive modifiche ed integrazioni, saranno trattati e raccolti presso l'Università degli Studi di Roma Tre per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Roma il _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pasquale Basilicata

_____ 



ALLEGATO 1-SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
Università degli Studi Roma Tre
Via Ostiense, 159
00154 Roma

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, a un posto a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica 1, area amministrativa-gestionale per le esigenze delle strutture dell'Amministrazione centrale deputate al coordinamento delle attività relative alla pianificazione, al controllo strategico e al controllo di gestione, pubblicato sulla G.U. IV serie speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____ (Codice Identificativo: AM2EP1AG13)

A tal fine, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali dichiara:

Nome _____

Cognome _____

Codice Fiscale _____

1. di essere nat ____ il _____ a _____

2. di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero _____

3. di essere iscritt ____ nelle liste elettorali del Comune di _____

(se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4. di non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istituzione o pendenti in giudizio), non essere stato dichiarato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità, anche nello Stato di eventuale appartenenza o provenienza;

5. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

_____ rilasciato da

_____ in data _____ ovvero il seguente titolo

di studio _____ dichiarato equipollente al titolo richiesto

ai sensi del seguente provvedimento: _____

6. Per i titoli stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano di

_____ riconosciuto equipollente

ai sensi del seguente provvedimento _____

7. di conoscere la lingua inglese;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

a) DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA ovvero specificare i motivi in caso negativo _____

b) DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

8. di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari: _____
9. di aver/non aver svolto il Servizio Civile Nazionale dal _____ al _____
10. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____
- _____
- _____

(indicare i servizi prestati nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione)

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10/1/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
12. di non essere/essere portatore di handicap¹ e di avere/non avere la necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi _____
- _____

(allegare alla domanda idonea certificazione medica attestante i benefici richiesti)

13. di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della legge 68/1999:
- _____
- _____

14. di possedere i seguenti titoli di preferenza a parità di merito:
- _____
- _____

15. di avere l'idoneità fisica all'impiego;

16. che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo:
- _____

e.mail _____ e n. di telefono: _____

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge n.196 del 30/06/2003;

DATA _____

FIRMA²

¹ specificare il tipo di handicap posseduto.

² la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ prov. _____ in data _____

e residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ cap. _____ Prov. _____

Domicilio Via/Piazza _____ n. _____ cap. _____ Prov. _____

(Allegare fotocopia documento di identità)

DICHIARA

di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

conseguito presso _____ città _____ cap. _____

Via Piazza _____ n° _____

- 1) di godere dei diritti politici;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- 4) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari: _____
- 5) di non avere riportato condanne penali;
- 6) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o Privati, ovvero di essere dipendente presso Pubbliche amministrazioni come da dichiarazione allegata.
- 7) (solo per i cittadini stranieri) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

CERTIFICATO MEDICO IN ORIGINALE

Rilasciato da un medico militare o autorità sanitaria della A.S.L. da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio.

- Il/La sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci (4 Gennaio 1968, n. 15 art. 26)
- L'Università effettuerà controlli a tappeto o a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, (DPR 403/98. Art.11 comma 1)
- Autorizzo al trattamento dei dati personali nel rispetto della L.675/96, L'Università di Roma Tre

Roma, _____

FIRMA (leggibile)

Avvertenza: Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.